

**WILLIAMS PRIMA
DELL'ALBA**

Scomparso nel '94 a 72 anni, autore di tre capolavori scritti tra il '60 e il '73 (*Stoner*, *Butcher's Crossing* e *Augustus*), Williams è stato oggetto di una miracolosa riscoperta solo negli ultimissimi anni, partita dall'Europa, in particolare dall'Italia, e poi rimbalzata in America. Arriva ora in libreria *Nulla, solo la notte*, il suo primo libro. Pubblicato nel '48 quando Williams aveva solo 26 anni, risente forse di qualche eccesso drammatico dovuto all'età, ma contiene già per intero quell'epica della solitudine e della sconfitta che caratterizzerà tutta la sua opera a venire, quel senso di precarietà e inutilità di ogni vita che costituiscono la fibra delle sue pagine. Arthur Maxley, il protagonista, è un uomo segnato da un profondo trauma di cui il lettore, come del resto lui stesso, ignora l'origine. A inizio libro è intrappolato in un sogno angoscioso, dopodiché lo osserviamo affrontare una giornata che da ordinaria diventerà molto particolare, e che attraverso vari incontri lo condurrà lì dove si annida lo sconvolgente segreto della sua esistenza. E allora, come suggerisce il titolo, non resterà che la notte. **Francesca Frediani**
■ John Williams, *Nulla, solo la notte*, Eazi, euro 13